

Relazione di Tesoreria 2020

Partito Pirata in Italia

Online, 25 ottobre 2020

v. 1.02

Le informazioni a disposizione	3
Non ho richiesto la carica di tesoriere	4
Riguardo gli elenchi di movimenti	6
Una nota riguardante la privacy	8
Il comportamento dell'ex-Tesoriere	8
Titolo I Sezione III - Art. 8	9
I rimborsi senza ricevute	11
Titolo III - Sezione I - Art. 27	12
Titolo III - Sezione I - Artt. 29 e 30	13
I pagamenti nell'anno 2020	15
Titolo III - Sezione I - Art. 31	16
Titolo III - Sezione I - Art. 32	17
Conclusioni	19

Non ci sono le condizioni per presentare, a norma di legge, i bilanci e rendiconti relativi agli anni 2018 e 2019.

Il precedente tesoriere Sig. Alessandro Ciofini non ha consegnato tutta la documentazione necessaria né all'atto delle sue dimissioni né a seguito dei solleciti. Da ultimo, quello formulato con mail del 5/10 u.s. [[1.A](#), [1.B](#), [1.C](#)].

Il fatto che lui sia in possesso di tale documentazione è dimostrato dal fatto che aveva stilato e presentato all'assemblea le sue versioni dei bilanci, successivamente rifiutate dal Congresso con saggia decisione.

Se invece non fosse in possesso di tale documentazione non si capisce sulla base di cosa furono realizzati questi bilanci.

L'omessa e parziale trasmissione documentale ha avuto l'effetto di impedire il lavoro del suo successore. Su questa cosa ho già interessato il Garante del Partito ai sensi del nostro statuto e regolamento.

Gli importi di cui si tratta sono modesti. Ciò nonostante, devo interessare gli organi del Partito perché valutino di procedere nelle sedi competenti nei confronti del sig. Alessandro Ciofini perché adempia i suoi obblighi e per il più a definirsi.

In particolare perché il suo comportamento, sia quello attivo che quello di mancato controllo su cose di cui aveva competenza esclusiva, potrebbe aver vistosamente distorto il funzionamento del sistema di democrazia interno del partito.

Mi dispiace ma l'alternativa sarebbe stata aderire alle modalità con cui il Sig. Ciofini ha gestito le finanze del Partito e coprirne l'operato.

Questo è per me impossibile.

Ho preparato alcune tabelle e grafici ma non è possibile certificare il contenuto per i motivi che sto per dirvi.

Tutto il materiale dovrà, a mio avviso, essere reso disponibile a chiunque tra i soci lo vorrà visionare, compreso le mie analisi di dettaglio.

Per i rilevanti problemi di privacy l'accesso a tutti i documenti che contengono nominativi individuali dovrebbe essere ristretto, e permesso

solo a specifiche condizioni. Ovviamente trovare un adeguato bilanciamento tra le esigenze di trasparenza e di privacy spetterà organi.

Ora userò i dati ottenuti per fare delle affermazioni fondate su fatti.

Si propone al Congresso che i bilanci 2018, 2019 e 2020 del Partito siano sospesi in attesa che il rappresentante legale del Partito faccia le azioni necessarie a permettere il completamento.

Si richiede al Congresso anche l'esplicita autorizzazione a far ripartire lo stato patrimoniale a partire dalla situazione attuale, ovvero praticamente solo le consistenze di cassa, senza andare a fare fantasiose estrapolazioni da bilanci precedenti viziati da tali e tanti problemi che sono impossibili, allo stato attuale, da ricondurre a retta ragione, peraltro senza la disponibilità del precedente Tesoriere a collaborare.

Io ho avuto in eredità questa situazione solo un paio di mesi fa, l'elenco delle movimentazioni bancarie meno di un mese fa, una parte della documentazione non prima di mercoledì scorso. Tutto è solo un po' più chiarificata, ma vorrei garantire, con il permesso del Congresso, la possibilità di continuare senza essere toccato dal caos da cui proveniamo.

Mi dispiace. Non sono stato messo in grado di fare meglio, come avrei voluto.

Le informazioni a disposizione

Io non sono e non mi sono voluto trasformare in un investigatore che doveva scoprire le eventuali magagne. Non era il mio ruolo né il mio compito.

Il Partito deciderà se sostenere, e in che modo, questa attività e lo farà, io spero, in modo di perseguire il suo esclusivo interesse come organizzazione, senza fare processi alle intenzioni o di natura politica.

Ma per poter difendere questo Partito da quello che ci aspetta, era necessario questo Congresso.

Era fondamentale dare un mandato pieno e completo agli organi che devono difendere il Partito anche nelle sedi internazionali.

Inoltre bisognava risolvere alcune ambiguità che il nostro statuto non ha ancora risolto. Questo viene detto da tutti e credo che la proposta che abbiamo votato faccia chiarezza su questo. Basta videogame da salotto in questo partito.

Io, in quanto tesoriere, avrei solo dovuto mettere dei numeri uno sotto l'altro e tirare delle somme. Mi sarei atteso di fare questo.

Un tesoriere non può compiere il proprio compito se non ha a disposizione il materiale relativo a spese, acquisti, introiti e uscite finanziarie.

Il tesoriere ha bisogno di fatture, ricevute, note spese e rimborsi, per la parte dell'output; documentazione relativa alle quote associative, donazioni o proventi della gestione non caratteristica per la parte dell'input.

Non ho richiesto la carica di tesoriere

Sono diventato tesoriere per la scelta del mio predecessore di dimettersi.

Io non ho influito su questa scelta e non ho mai richiesto o preteso le sue dimissioni. Ho richiesto sempre e solo che lui facesse bene l'impegno che si era assunto, come lo chiedo a chiunque. E come è lecito attendersi.

Quindi io non ho richiesto o prefigurato la carica di Tesoriere ma io vi ero preparato perché previsto dalle norme relative agli interim nello Statuto.

Ero e sono pronto a svolgere pienamente questo incarico ma non quello di Sherlock Holmes che deve scovare informazioni indisponibili o nascoste.

Se tali informazioni non ci sono, è perché non sono state messe a disposizione, prima che a me, al Partito.

Come ho detto, l'ex Tesoriere Sig. Ciofini non ha trasferito la documentazione al nuovo tesoriere né al momento delle sue dimissioni avvenute il 10 agosto 2020 [2] né lo ha fatto dopo la richiesta del giorno 8 settembre 2020 in cui la scadenza delle fatture n. R0011723898 e R0011889745 ha privato il Partito della possibilità di accesso ai sistemi presenti dal provider Hetzner. Rispetto a questo evento il Sig. Ciofini ha trascurato ben tre avvisi del fornitore il quale ha cancellato il contratto con

il Partito (fortunatamente bloccato dal pagamento del nuovo Tesoriere). [\[4.A, 4.B, 4.C, 4.D, 5, 6, 7.A, 7.B\]](#).

Alla scadenza del periodo utile per la spedizione dei documenti, il Sig. Ciofini ha spedito un elenco molto parziale di fatture, alcune non rilevanti neppure il periodo. [\[8.A, 8.B, 8.C\]](#).

Parte dei soldi del Partito Pirata erano quindi sul conto PayPal. Questi soldi sono stati consegnato al sottoscritto solo dopo la scadenza delle fatture e la cancellazione del contratto con Hetzner. Così come l'uso della casella email di tesoreria è rimasta nell'esclusiva disponibilità di Alessandro Ciofini, anche dopo le sue dimissioni. Sono state riconsegnate al sottoscritto solo il giorno 8 settembre 2020. [\[9\]](#)

Nello stesso momento in cui gli chiedevamo che il Partito potesse utilizzare il conto PayPal per saldare le fatture scadute, gli abbiamo chiesto di completare il passaggio di consegne della documentazione finanziaria e contabile, **ha risposto di «non poter essere così celere» e che avrebbe potuto «provvedere appena possibile».**

Questo non è avvenuto neppure dopo la formale richiesta del 5 ottobre 2020 nel quale gli si chiedeva di ottemperare entro 15 gg.

Come detto, l'ultimo giorno utile spedirà un elenco ben lontano dall'essere esaustivo di file PDF. Noi gli abbiamo chiesto di confermare che le fatture spedite fossero quelle ricevute, producendo un elenco di fingerprint MD5 di ogni singolo file consegnato. Lui ha successivamente spedito altre cose, fuori tempo massimo, polemizzando e mettendo il suo avvocato in CC.

Non ha però risposto alla richiesta di confermare l'elenco, nemmeno dopo che gli si è in modo gentile ma fermo richiesto di nuovo di farlo.

Questo è lo stato dei fatti al momento in cui ho scritto questo documento mercoledì scorso.

Grazie alla disponibilità del c.d. gruppo tecnico CTO, recentemente sostituito, è stato possibile reperire alcune delle fatture relative alle spese di alcuni servizi tecnici ma non di tutti. Questo è un sovrainsieme di quello che successivamente il Sig. Ciofini ci ha consegnato, tranne le fatture ProtonMail.

Grazie alla disponibilità della Sig.ra Stefania Calcagno, candidata del Partito Pirata alle elezioni per il Parlamento europeo del 2019, abbiamo reperito alcune fatture relative a spese pubblicitarie fatte durante la campagna elettorale. Di queste ne è stata consegnata solo una dal Sig. Ciofini. [\[21\]](#)

Parte delle ricevute, fatture e note spese sono state impossibili da recuperare e quindi riscontrare negli elenchi dei movimenti bancari provenienti dai due conti del Partito.

I conti intestati al Partito erano: il conto corrente Unicredit, intestato al Partito Pirata, nella disponibilità del responsabile legale Sig. Luca Cappelletti, e il conto PayPal, intestato a Luciana Costanita Dolhascu, nella diretta disponibilità del Sig. Alessandro Ciofini.¹

In una relazione all'Assemblea la Tesoriera precedente al Sig. Ciofini nel tracciare il quadro dei problemi gestionali consigliava la chiusura di detto conto PayPal. Secondo la Tesoriera prima del Sig. Ciofini esiste un conto Bitcoin² che appare già in tempi precedenti alla detta relazione essere stato sottratto alla disponibilità del Partito. Questo conto Bitcoin sembra essere molto antico e vista la rilevanza delle cifre che potrebbero essere in gioco con l'apprezzamento sui mercati della valuta, su questo andrebbe fatta luce.

cfr «i6506: Problemi gestione economica Partito Pirata - conto al momento non utilizzabile»
[\[L24\]](#)

Riguardo gli elenchi di movimenti

L'accesso senza mediazioni al conto PayPal ha permesso di visionare i movimenti e riscontrare le singole operazioni effettuate nel conto, e verificare le discrepanze con quanto in precedenza comunicato (ad esempio le causali delle operazioni con cui si è dichiarato di aver versato alcune quote di iscrizione, in luogo di generiche donazioni, come riportato sulle ricevute). Ma ovviamente non è stato possibile confrontarle con i documenti di acquisto o spesa non consegnati. [\[11.A\]](#)

¹ Non saranno divulgati pubblicamente online, neppure in forma censurata, gli elenchi dei movimenti in quanto contengono informazioni poco consone alla ampia divulgazione online. Il Tesoriere che subentrerà deciderà come mettere a disposizione dei soci questo materiale in modo da contemperare le esigenze di trasparenza e quelle di riservatezza. Per riferimento questi allegati saranno indicati con [X1] e [X2].

² codice del conto 321sJTLChRg3KCvB4n2Syv9MtgZVM9MdBh

Non è stato possibile fare questa operazione per il conto corrente detenuto dal Partito presso la filiale Unicredit di Latina. Infatti non ci è stato permesso, pur richiesto, di avere accesso né agli estratti conto periodici, né alle lettere di riepilogo relative alle spese della carta di credito che insisteva sul conto. Più volte richiesti né il Sig. Ciofini né il Sig. Cappelletti hanno ritenuto di dover ottemperare. [10, 18.A punto 1]

Abbiamo ottenuto un foglio elettronico, in formato modificabile OpenOffice, con le movimentazioni del conto. Tale foglio può apparire, superficialmente completo e corretto, ma non c'è alcun modo di verificarne la correttezza e la completezza in mancanza degli estratti conto mensili. [22]

Risulta impossibile compiere un'opera adeguata di riscontro delle spese e degli introiti secondo una duplice dimensione:

1. in mancanza delle cd pezze d'appoggio contabili
2. in mancanza, per quando riguarda il c/c bancario, della certezza delle operazioni compiute.

Comunque, nei limiti della significatività di questi documenti sono state condotte delle analisi.

Va fatta l'esplicita nota che quanto si dice è ciò che **risulta dalla documentazione in nostro possesso.**

Una nota riguardante la privacy

Sappiamo che i pirati tengono alla propria privacy. Abbiamo capito anche che alcuni valutano l'importanza della propria privacy superiore alla trasparenza sulle conseguenze degli atti che compiono.

Questo è un distorto concetto della privacy che viene utilizzato per promuovere l'irresponsabilità delle proprie azioni. Peraltro è solo una irresponsabilità salvo facile prova del contrario.

Per noi non funziona così. Se si compiono, per scelta o anche per deliberata omissione, azioni non limpide, delle quali si ha la responsabilità, non ci si può trincerare dietro la privacy per impedire che chi si comporta bene sappia chi ha di fronte. E questo vale il doppio se uno vuole fare politica.

Quanto a me, io mi assumo comunque ogni responsabilità penale e civile per aver fatto nomi e cognomi come provengono dalle risultanze a disposizione, nei casi in cui i comportamenti delle persone abbiano avuto, o possa risultare che abbiano avuto, in relazione ad una determinata responsabilità o scelta personale, per aver fatto o per aver omesso il controllo, anche sui propri stessi atti e condizioni, rispetto a quanto ragionevolmente avrebbe potuto o dovuto essere fatto, in azioni che hanno deliberatamente o come conseguenza attesa, nota o facilmente prevedibile, privato i soci in regola dei propri diritti, primo tra tutti quelli democratici.

Abbiamo sempre usato il criterio dell'equilibrio e della proporzionalità nelle affermazioni.

Il comportamento dell'ex-Tesoriere

Secondo lo Statuto in vigore negli anni 2018 e 2019 e fino al 10 Aprile 2020 [[L1](#), [L2](#)]:

Sezione II Art. 19 - Tesoriere Il Tesoriere deve: **a)** custodire il patrimonio del Partito Pirata; **b)** tenere il registro della contabilità; **c)** conservare gli eventuali documenti giustificativi; **d)** riferire e rendere il conto annualmente all'Assemblea; **e)** verificare che ogni spesa sia effettuata previa autorizzazione dell'Assemblea; **f)** provvedere alla riscossione delle

eventuali quote associative annuali; **g)** predisporre il bilancio preventivo e consuntivo che sottopone ogni anno all'Assemblea; **h)** curare l'aggiornamento del database dei Pirati. Il Tesoriere è eletto dall'Assemblea tra i suoi membri e resta in carica per 2 anni. Dopo la cessazione del proprio mandato il Tesoriere, affianca il Tesoriere in carica successivamente offrendogli collaborazione e consulenza.

Praticamente nessuno dei paragrafi dello statuto è stato assolto dal Sig. Ciofini nella sua gestione della Tesoreria del Partito dalla sua elezione (16 dicembre 2018) alle sue dimissioni (10 agosto 2020). [[L23](#), [L24](#)]

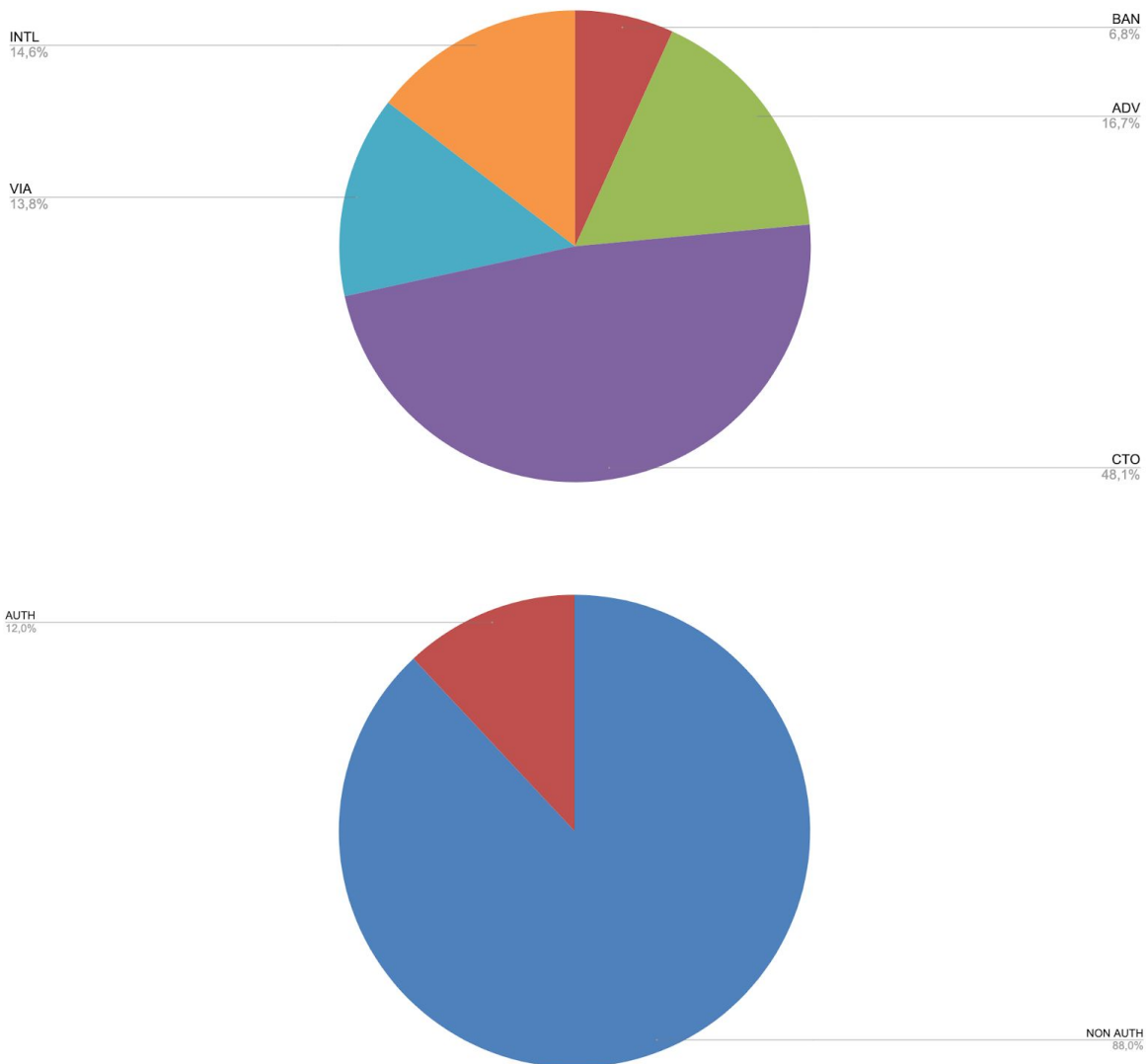
Per esemplificare il concetto facciamo riferimenti alle norme di tesoreria previste nel regolamento. Riporto esempi nominativi per specificare come ogni singolo articolo presente, e non ce ne sono altri che riguardano la Tesoreria, non è stato tenuto in conto nell'operato dell'ex Tesoriere.

Titolo I Sezione III - Art. 8

*Sulle policy da usare nell'area della Gestione economica per l'autorizzazione alle spese **entro i 500 euro** e **oltre i 500 euro** se non rientranti tra quelle già approvate in fase di Bilancio Preventivo.*

Il Sig. Ciofini non ha mai presentato un bilancio preventivo nell'anno 2019. Ogni singola spesa, fosse anche di un euro, sarebbe quindi dovuta essere autorizzata dall'Assemblea.

Molte spese non sono state autorizzate. Ad esempio tutte le spese tecnologiche non sono mai state approvate dall'assemblea, e non provenendo da un preventivo sono da considerare impropriamente supportate. Esse rappresentano quasi la metà delle spese non inerenti eventi come il Council Meeting. Le spese tecnologiche, quelle di adesione agli organismi internazionali e le spese bancarie e almeno uno dei viaggi (cioè in totale oltre l'88% delle spese) non risultano coperte da una appropriata decisione assembleare, né di bilancio previsionale.



Riguardo al Council Meeting, l'evento più rilevante ad avere impatto sul bilancio del Partito, sono ricadute sul Partito circa il doppio delle spese preventivate e approvate. Non avvenne l'ipotizzato assorbimento dei costi eccedenti oltre quelli preventivati com'era solito per gli organizzatori degli eventi (peraltro in questo caso guidati dallo stesso Sig. Ciofini, che in tale occasione fu poi eletto Tesoriere del Partito Pirata Europeo). Con la carica di Tesoriere europeo, il Sig. Ciofini avrebbe raggiunto la propria ottava carica nello stesso anno (Responsabile del gruppo tecnico, Certificatore, Configuratore, Membro del Collegio Arbitrale, Membro del Gruppo di Coordinamento, Amministratore del Forum, Tesoriere in Italia e Tesoriere nel PPEU).

cfr. [mozione di impegno economico per Council Meeting 2019 \[L3\]](#)

I costi eccedenti del Council Meeting sono stati scaricati sul Partito italiano, in una misura almeno doppia di quella preventivata («fornire almeno la

stessa cifra fornita dai Pirati islandesi»). La cifra proposta per la contribuzione islandese venne meno nella misura di ben un terzo che quindi dovette essere coperta dagli italiani.

Pur essendo ben contenti di contribuire alle attività del Partito europeo e internazionale è chiaro che questa decisione sia stata poco consona alla situazione economica già poco florida del Partito. Questa decisione ha reso più critica la situazione finanziaria dopo anni di erosione del patrimonio.

In sede di consuntivo dell'attività, presentato nell'assemblea il 11/11/2019 il Sig. Ciofini ha valutato, senza presentare documentazione, in € 3496,00 le spese che avrebbero dovuto essere coperte da contribuzioni dichiarate di € 1530,00 (ovvero € 1000,00, in luogo dei €1.500,00 preventivati, dal Partito Pirata islandese e € 530,00 raccolte tra i presenti).

cfr. iniziativa «i6768: Consuntivo economico 5th PPEU Council Meeting - Milano» [\[L4\]](#)

Non è riscontrabile alcun versamento nei conti intestati al Partito di tali € 530,00. Esiste in quelle date un ulteriore prelievo a favore del Tesoriere di € 120,00 in qualità di rimborso senza ricevuta, autorizzazione o motivazione.

I rimborsi senza ricevute

La pratica di richiedere autorizzazione all'assemblea anche per cifre minime è dimostrata dal fatto che risulta ad esempio autorizzato il rimborso del Sig. Leonardo Zampi nel 9/5/2019 di soli 40,00 € per un evento organizzato a Firenze.

cfr. iniziativa «i6627: Rimborso spese sala per Assemblea 8 maggio 2019» [\[L5\]](#)

Molte spese, sia relativamente all'evento Council Meeting che ad esso non correlate, non sono state autorizzate dall'Assemblea. Ad esempio i rimborsi nei confronti al Sig. Giuseppe Cossalter (€ 175,00 il 9/12/2019), alla Sig.ra Antonia Lanari (€ 191,07 il 30/01/2020) e al Sig. Ciofini stesso in tre occasioni (€ 400,00 il 30/10/2019, € 120,00 il 9/12/2019 e € 260,00 il 29/01/2020) né risultano le relative ricevute.

Fermo restando che tali rimborsi abbiano potuto essere perfettamente leciti e dovuti, per nessuno di questi pagamenti non autorizzati dall'assemblea v'è traccia di ricevute e motivazioni che possano essere considerate documenti contabili d'appoggio.

Titolo III - Sezione I - Art. 27

L'Art. 27 dedicato alla Quota Associativa afferma «Il pagamento delle quote deve avvenire tramite strumenti tracciabili (paypal, bonifico, ecc), pena la mancata iscrizione del nuovo pirata e la nullità della certificazione.»

La motivazione razionale di questa regola, vista l'esiguità della cifra con cui ci si poteva iscrivere al Partito, si ritrova nel tentativo di impedire a gruppi organizzati di raccogliere cifre e certificazione personali fornendo dati fasulli, per poi distorcere il funzionamento democratico delle assemblee.

L'utilizzo di uno strumento tracciabile è quindi importante per accertarsi dell'effettiva esistenza della persona che richiede l'iscrizione, pertanto non può essere surrogata da terzi.

Quest'articolo, composto con quello successivo (ovvero che i certificatori non possano raccogliere in proprio la quota d'iscrizione) ha rappresentato una forma (per quanto inefficace) di protezione dell'organizzazione contro l'uso fraudolento di profili fake. L'inefficacia però non ne determina il diritto unilaterale del Tesoriere di non applicare la norma.

Almeno i pirati Luca Ciastellardi, Michele Pinassi, Federico Bottino e Diana Bargu, se non altri, sono stati iscritti senza un pagamento su strumento tracciabile ma tramite versamento ad un certificatore (Bargu a Leonardo Zampi), Ciastellardi, Pinassi e Bottino al Sig. Ciofini stesso. [[11.A](#), [12.A](#), [12.B](#), [13](#)]

In realtà il fatto che le quote di Pinassi e Bottino siano state versate con un pagamento PayPal sarebbe desunto dall'elenco delle contribuzioni che il Sig. Ciofini, in grave ritardo, fornì al Garante per la ricostituzione legale del libro soci.

In ogni caso, il pagamento registrato su PayPal non riporta come descrizione l'indicazione di essere un versamento di quote d'iscrizione al Partito Pirata, seppur di terzi, a differenza di quanto spedito al Garante. Di questo si dirà nel dettaglio in seguito.

cfr. ricevuta del pagamento di 200 € che è stata indicata, a dispetto della sua causale, come quota d'iscrizione di Pinassi e Bottino. [[11.A](#)]

L'articolo 27 stesso specifica «In nessun caso i certificatori possono pretendere quote in contanti ...».

Il Sig. Ciofini e il Sig. Zampi, ambedue certificatori, hanno versato quote per conto terzi. La Sig.ra Bargu dice, senza provare, di aver effettuato successivamente un bonifico al Sig. Zampi. [\[12.A\]](#), [\[12.B\]](#)

Un altro aspetto rende problematico questa questione apparentemente marginale.

Nel bilancio del Partito sono stati iscritti fino al 2017 crediti per cifre che i certificatori avrebbero trattenuto a titolo di quota di iscrizione di terzi, senza mai effettivamente versarle al Partito, per una entità superiore alle stesse quote riscosse dai soci attivi.

Questa situazione è esposta dal Sig. Ciofini nella relazione del bilancio 2018 in cui avrebbe deciso, a discapito del patrimonio del Partito, peraltro registrando la perdita a valere sul bilancio 2018 e non su quello primariamente di sua competenza del 2019, di abbuonare questi crediti ai certificatori che irregolarmente avrebbero trattenuto per sé queste quote.

Tra le altre cose non consegnate dal Sig. Ciofini, all'attuale Tesoreria del Partito, figura quindi l'elenco di questi certificatori che hanno trattenuto irregolarmente le quote di proprietà del Partito.

Né è stato consegnato nulla che dimostri che egli si sia dato da fare per riscuotere queste quote. Il nuovo Tesoriere dovrà decidere cosa fare con questi crediti che il Sig. Ciofini ha considerato inesigibili, pur non avendo mai prodotto nulla per dimostrare di averli richiesti.

cfr. relazione [\[14.A\]](#) al bilancio 2018 [\[14.B\]](#) presentato dal Sig. Ciofini con iniziativa «i6917: Approvazione bilancio consuntivo 2019» del 2020-07-05 [\[L6\]](#)
bilancio 2017 [\[15.A\]](#), 2016 [\[15.B\]](#), 2015 [\[15.C\]](#), 2014 [\[15.D\]](#) e 2013 [\[15.E\]](#), il bilancio 2012 [\[15.F\]](#) è presente sul sito protetto con password ignota.

Titolo III - Sezione I - Artt. 29 e 30

L'Art. 29 relativo al «Rinnovo annuale delle quote» specifica che «Il rinnovo della quota avviene entro e non oltre il mese di gennaio di ogni anno solare.» e il successivo art. 30 dice che «Trascorsi 60 giorni dal mancato rinnovo si verifica la sospensione dall'accesso alla piattaforma. L'accesso alla Piattaforma verrà ripristinato al pagamento di tutte le quote non pagate.»

Almeno il Sig. Giuseppe Calandra ha rinnovato la propria iscrizione non prima del mese di Aprile (precisamente il 19 aprile), senza per questo pagare «tutte le quote non pagate» (che verserà non prima del 27/07). In difetto di tali pagamenti pregressi, volendo applicare una rigida

interpretazione del regolamento, avrebbe dovuto essere sospeso dalle votazioni fino a quel momento, invece ha agito sulla piattaforma noncurante delle regole.

cfr. Ad esempio l'iniziativa «i6615: Formalizzazione ufficio stampa elettorale» [\[L7\]](#) presentata il 19/4 dal Giuseppe Calandra.

Anche la mia personale iscrizione, secondo questa rigida interpretazione, sarebbe stata illecita, avendo versato (su richiesta del Tesoriere Sig. Ciofini) solo la quota dell'anno in corso (€ 10,00) e non «tutte le quote non pagate».

Essendo stato iscritto la prima volta nel 2013 avrei dovuto versare almeno 5 quote per ammontare di € 50,00. In realtà comunque tali quote mancanti sono ampiamente superate dalle ulteriori contribuzioni destinate da me al Partito, oltre la quota annuale, di ben € 260,00 in corso d'anno. Se questa interpretazione fosse stata prevalente comunque non avrei dovuto essere ammesso alle votazioni fino al 7/4.

Una interpretazione più lasca della norma era che le quote da pagare fossero tutte quelle definite nel singolo anno. È evidente che il Tesoriere ammettesse l'una o l'altra interpretazione senza uniformare l'applicazione a soci differenti.

Sta di fatto che io, come tutti i pirati "nuovi", abbiamo iniziato ad agire sulla piattaforma solo dopo il positivo completamento della complicata procedura d'iscrizione e il pagamento della quota, altri hanno agito ancor prima di aver pagato la quota o non avendola pagata affatto.

Non risulta infatti abbiano versato la quota di iscrizione nel 2019 il Sig. Denis Roio (Jaromil), l'Avv. Marco Ciurcina (mac), il Sig. Carlo Von Loesch (vonlynx), per citarne alcuni. Alla richiesta di fornire prova della loro iscrizione il primi due non hanno risposto³. Il terzo ha specificato che sarebbe stato iscritto in quanto il Tesoriere avrebbe abbuonato la quota in virtù di un debito del Partito nei suoi confronti, per una corretta decisione assembleare del 2018. Tale debito sostiene Von Loesch non sarebbe mai stato saldato dall'ex Tesoriere nella sua totalità. Il debito non figura nel

³ EDIT: Dopo molti giorni mi è ritornato indietro il messaggio spedito alla mail di Ciurcina che avevo usato in passato. È quindi del possibile che lui non abbia potuto vedere il mio messaggio fino al momento in cui ho scritto questa relazione, l'ho rispedito ad un altro indirizzo e ieri ci siamo sentiti telefonicamente. Lui non ricordava se avesse versato una quota, eventualmente da un conto non direttamente riferibile a lui motivo per cui non comparirebbe tra i versamenti, a me il pagamento non risulta.

bilancio presentato dal Sig. Ciofini all'Assemblea. Esisteranno altri debiti non registrati? [[16.A](#), [16.B](#), [16.C](#), [16.D](#), [16.E](#)]

I primi due (jaromil, mac) anche quando hanno successivamente versato la quota relativa al 2020 non hanno versato «tutte le quote precedenti» per gli anni in cui, iscritti all'associazione e possibilmente attivi nella piattaforma non hanno contribuito con un pagamento rinvenibile tra i mezzi tracciabili del Partito. Il Tesoriere non ha provveduto alla riscossione delle quote.

D'altronde nel 2019 non risulta alcuna quota d'iscrizione pagata neppure dal Sig. Ciofini stesso.

Caso ancora differente è quello del pirata Exekias (Sig. Leonardo Zampi, peraltro certificatore del Partito) il quale ha confermato di non aver versato la quota d'iscrizione dell'anno 2019, pur avendo fatto un pagamento dal proprio conto, quindi risultante a proprio nome, ma per altra persona (la Sig.ra Diana Bargu). L'ultima attività di Exekias sulla piattaforma di votazione raggiunge addirittura il 10/03/2020, non avendo versato nulla né per l'anno 2019, né per l'anno 2020. [[17](#)]

Tutti questi pirati hanno potuto operare nel sistema di votazioni in violazione dell'Art. 4 dello Statuto che recita «Tutti i Pirati che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età *in regola con il pagamento della quota associativa* hanno diritto di voto in Assemblea secondo il criterio di un voto per testa [...] .»

L'assenza di un libro soci mantenuto in forma lecita, rendeva facile operare in questo modo. Il controllo era esercitabile solo ed esclusivamente dal Tesoriere.

Nessuno degli altri organi, pur solo relativamente toccati da una responsabilità di verifica, ha preteso che il Tesoriere rispettasse le previsioni normative fino all'arrivo del nuovo Garante dei soci e del nuovo Presidente nel 2020.

I pagamenti nell'anno 2020

Infine parleremo dell'anno 2020, anno sociale che, fino al 10 agosto ricade ancora sotto la competenza del Tesoriere Sig. Ciofini.

L'incarico di Tesoriere, nella persona del Sig. Ciofini, e quello di Burocrate / Rappresentante Legale, nella persona del Sig. Cappelletti, sono gli unici due incarichi monocratici non scaduti, per norma transitoria, al momento della promulgazione del nuovo statuto in Marzo. [\[L1\]](#)

Parleremo dell'anno 2020 per comprendere che la situazione della Tesoreria non è stata circoscritta ad un annus horribilis 2019.

Questo chiarisce bene i motivi per cui è stata determinante la richiesta della costituzione in forma legale e corretta del libro soci imposta dall'Avv. Aldo Pazzaglia, nuovo Garante del Partito a tutela dei soci che hanno agito correttamente, pagando le quote [\[L8\]](#).

La Sig.ra Diana Bargu, che già era stata iscritta irregolarmente nell'anno 2019 avendo versato la sua quota ad un certificatore (Sig. Leonardo Zampi) in contrasto all'art. 27 del regolamento, ha affermato, e tanto ci risulta per vero, di non aver versato alcuna quota nel 2020 eppure resterà attiva sulla piattaforma democratica fino al 22/02/2020, quando si dimetterà da un Partito a cui non risulta aver pagato quota d'iscrizione. La sua partecipazione nel Partito Pirata quindi appare in violazione di almeno 3 articoli del regolamento. [\[12.A, 12.B\]](#)

cfr. profilo su Agorà di Bargu [\[L9\]](#) da cui si deduce la sua attività fino al 22/02/2020 ad esempio voto nella mozione «i6727: Manifesto: posizione antitotalitaria, non-violenta e antifascista» chiusa alla votazione il giorno 4/1/2020. [\[L10\]](#) In caso di disabilitazione del profilo il suo voto non sarebbe stato conteggiato dal sistema. Nella stessa situazione si trovano altri, come il Sig. Roio (Jaromil) ad esempio mozione «i6814: Dimissioni» del 2020-02-28 [\[L11\]](#)

Anche il Sig. Ciofini stesso pagherà la sua propria quota per l'anno 2020 solo il 29/1/2020 pur rimanendo attivo nella piattaforma democratica in violazione della sua propria decisione posta come comunicazione nella stessa piattaforma il 3 gennaio 2020: «Tutti i Pirati attualmente operativi in Agorà che non abbiano pagato la quota saranno disabilitati nella Sezione Principale. In questo modo potranno comunque accedere ma non avranno diritto di voto.». Il Sig. Ciofini ha avuto diritto di voto, in violazione del regolamento e dello statuto, e lo ha esercitato varie volte, ad esempio nell'iniziativa «i6807: MEP 5stelle nel gruppo Greens/EFA: not in our name». [\[L12, L13\]](#)

Il 29/1/2020, in concomitanza con il pagamento della sua quota d'iscrizione di € 60,00, egli pagherà tramite un proprio versamento PayPal di altre €

200,00 le quote di Michele Pinassi e Federico Bottino (nonché «una generosa donazione di 110€»). [\[11.A, 11.B\]](#)

Nello stesso giorno in cui lui fa queste operazioni che assommano a € 260,00, il Sig. Ciofini attribuisce a se stesso, dal conto del Partito, un rimborso di € 260,00. L'assenza di una ricevuta impedisce di sapere a che titolo, se non per la causale del versamento «Rimborso PPEU». [\[11.C, 11.D\]](#)

Anche nel caso di questo rimborso di € 260,00 manca una decisione assembleare di autorizzazione della spesa.

Titolo III - Sezione I - Art. 31

L'Art. 31. riguardante i Bilanci recita: «I bilanci infrannuali, le previsioni di bilancio e il bilancio finale vengono rilasciati dalla Tesoreria tramite comunicazione in Piattaforma in area "Gestione economica" mediante apposito collegamento consultabile in sola lettura.» e successivamente «Il bilancio preventivo e consultivo sono pubblicati in Piattaforma nell'area "Gestione economica" e devono essere approvati dall'Assemblea.»

Nessun bilancio infrannuale, previsione di bilancio o bilancio né relativo all'anno 2018 né all'anno 2019 è stato rilasciato dal Tesoriere Ciofini fino al 5/7/2020. [\[L14\]](#)

Durante il 1° Congresso Nazionale di Aprile egli ha presentato, in una relazione indicativa anticipatoria, alcune tabelle relative alle consistenze di cassa, senza produrre documenti economici o relazioni scritte adeguate. [\[L15\]](#)

Sempre l'art. 31 dice «Ogni socio avrà la possibilità di consultare e visionare sempre l'andamento economico durante tutto l'anno.»

Questo non è stato posto in effetto. Né fatture, né ricevute, né elenchi di spese e incassi sono stati mai distribuiti a cura del Tesoriere.

Ancora l'art. 31 stabilisce che «Il bilancio viene certificato dall'A.P. dando così garanzia di trasparenza e condivisione. Esso deve contenere un elenco delle entrate e delle uscite condivise, organizzato in modo che siano prevedibili le dotazioni di base. Tutti i Pirati possono partecipare alla certificazione del bilancio.»

Quando il bilancio sarà finalmente presentato, con mozione urgente il giorno 5/7/2020 da approvare entro 48 ore, priva di ogni documento giustificativo, fattura o ricevuta, nessun socio ha avuto la possibilità di visionare la documentazione giustificativa. È stata sottratta in concreto all'Assemblea, e a ciascun socio, la possibilità di certificare il bilancio.

Neppure alla ripresentazione come mozione non urgente, con un tempo di discussione di un mese, il Sig. Ciofini ha permesso l'accesso ai documenti di sostegno con i quali avrebbe redatto il bilancio. [\[L16\]](#)

Titolo III - Sezione I - Art. 32

All'art. 32 relativo alle pubblicazioni del bilancio si dice che «Ogni donazione di importo superiore alla quota annua d'iscrizione ordinaria viene indicata in bilancio.»

Il bilancio presentato dal Sig. Ciofini in data 5/7/2020, rifiutato dall'assemblea, e poi riproposto in data 8/7/2020 non riporta "ogni" donazione (come richiesto dal regolamento, e peraltro sottolineato da uno dei soci nella fase di discussione, completamente ignorato dal Sig. Ciofini), ma solo un generico totale.

Inoltre appaiono mancanti cifre notevolissime sia dall'elenco delle quote associative che dalle donazioni. In mancanza di pezzi d'appoggio non si può verificare questi ingressi (addirittura singolarmente ammontanti al 20% di tutto l'introito dovuto a quote e donazioni) a cosa sono imputabili.

Sempre all'art. 32 si legge «I bilanci infrannuali così come l'elenco soci aggiornato rispettando i diritti del socio devono essere forniti almeno semestralmente all'Assemblea in Piattaforma nell'area "Gestione economica" e devono essere approvati dalla stessa Assemblea.»

Questo non è mai stato fatto fatto, né per i bilanci infrannuali, né per l'elenco soci.

Ai sensi dello Statuto il Tesoriere doveva **f)** provvedere alla riscossione delle eventuali quote associative annuali; [...] **h)** curare l'aggiornamento del database dei Pirati», nonché, da regolamento, pubblicare in assemblea gli elenchi dei soci.

In merito a questi punto basti citare il caso del Sig. Matteo B., che nel 2019 ha completato l'intera fase di certificazione con il sig. Zampi. I dati sono

stati raccolti dal certificatore e messi nella piattaforma «iscrizioni» a disposizione del Tesoriere (lo stato indicato era “in attesa di Tesoriere”) Comunque il Sig. B. ha completato positivamente la fase di certificazione e atteso il tempo necessario all'effettiva iscrizione.

Non è contestabile che sarebbe toccato al Tesoriere provvedere al completamento della procedura d'iscrizione e «alla riscossione della sua quota associativa annuale».

Questi erano tutti compiti che statutariamente erano di esclusiva competenza del Tesoriere che ha, questa volta per difetto, distorto la composizione dell'assemblea escludendo una persona che aveva tutte i requisiti per essere ammesso.

A dimostrare la volontà del Sig. B., si conferma, dopo un nostro recente contatto la sua positiva iscrizione al Partito Pirata nell'anno 2021, già peraltro sottoscritta.

Dai riscontri, purtroppo molto superficiali in mancanza di un registro del lavoro dei funzionari di certificazione del Partito, potrebbero risultare fino a qualche decina di persone in condizioni simili.

Conclusioni

Praticamente non c'è articolo del regolamento e dello statuto che il Sig. Ciofini non abbia ritenuto di applicare a sé o a chi egli riteneva, con notevole nocumento per la corretta gestione della situazione operativa dell'organizzazione.

Fino alla promulgazione del nuovo Statuto e all'elezione delle due nuove cariche, Garante e Presidente, nell'ambito delle proprie competenze, nessun organo, pur potenzialmente interessato o interessabile, ha contestato nulla alla gestione della Tesoreria.

Nessuno ha avuto potere o interesse di farlo. Si è fatto qualcosa solo con il nuovo statuto, l'iniziativa del nuovo Garante di far uscire dall'illegalità il libro dei soci, e con la prima mozione proposta dal Presidente neo eletto (Glasnost) di richiedere trasparenza del Congresso,. Questo voleva promuovere una necessaria attitudine di trasparenza nell'intera organizzazione.

Dobbiamo ringraziare tutti gli amici e i pari che hanno supportato il nostro lavoro in questi due anni, ma più specificamente a partire dal 18 luglio. In quel momento è stata posta in azione la mozione sulla trasparenza del Congresso, e quindi del Partito.

Purtroppo la questione sta avendo strascichi esterni al partito perché il Sig. Ciofini ha ritenuto di voler compiere “cose eclatanti” come ad un certo punto le definì in una chat tra i suoi sostenitori contro le decisioni assunte da questo Congresso e degli organi del Partito. Decisioni peraltro prese, con il suo voto favorevole e il suo esplicito sostegno quando era nel Consiglio.

Solo in Congresso, solo con una relazione ufficiale del Tesoriere, votata e sottoscritta dall'Assemblea si poteva dare la giusta formalità alla questione, per questo abbiamo deciso questa convocazione urgente, pur sempre all'interno delle regole del nostro Statuto e Regolamento.

Solo nuovi organi nel pieno delle proprie funzioni possono affrontare la tempesta in arrivo.

Solo con segnali chiari possiamo far comprendere che le nostre intenzioni non sono deboli.

Quanto al futuro di questo nostro Partito io sostengo incondizionatamente le modifiche statutarie proposte dalla Presidenza per dare maggiore forza operativa a quanto è urgente e necessario fare.

In particolare sostengo l'unione del ruolo di Tesoriere come unico responsabile economico e legale del Partito in modo che questa non sia più una organizzazione ancipite per cui nessuna decisione riesce ad essere messa operativamente in effetto in quanto il responsabile legale, come è successo in questi ultimi mesi, sparisce o non risponde a messaggi e telefonate. Un potere, un responsabile.

Viva il Partito Pirata, vivano i pirati in tutto il mondo.

Grazie

Allegati alla relazione del Tesoriere

- 1.A ALL 1.A Failure to transmit documents 2018-2019-2020. Reminder
- 1.B ALL 1.B Lettera a Alessandro Ciofini - Italiano
- 1.C ALL 1.C Notice to Alessandro Ciofini - English
- 2 ALL 2 I5- Dimissioni dalla carica di Tesoriere
- 3 ALL 3 Passaggio di consegne della tesoreria
- 4.A ALL 4.A Invoice R0011723898 Hetzner_2020-08-04_R0011723898
- 4.B ALL 4.B Payment Reminder M20200818
- 4.C ALL 4.C Payment Warning M20200825
- 4.D ALL 4.D Final Payment Warning / Services blockedM20200901
- 5 ALL 5 Invoice R0011889745 Hetzner_2020-09-04_R0011889745

- 6 ALL 6 Cancellation of Contract M20200908
- 7.A ALL 7.A [Ticket#2020090803014948] RE- Cancellation of Contract for Customer ID- K1144414219
- 7.B ALL 7.B Re- [Ticket#2020090803014948] Cancellation of Contract for Customer ID- K1144414219
- 8.A ALL 8.A Invio materiale
- 8.B ALL 8.B Re- Failure to transmit documents 2018-2019-2020. Reminder
- 8.C ALL 8.C Re- Failure to transmit documents 2018-2019-2020. Reminder
- 9 ALL 9 Re- Passaggio di consegne della tesoreria
- 10 ALL 10 Screen Shot Richiesta 14 Ottobre Documenti CC Bancario PM
- 11.A ALL 11.A Quote iscrizione Pinassi- Bottino Dettagli transazione - PayPal
- 11.B ALL 11.B Quota iscrizione Ciofini - Dettagli transazione - PayPal
- 11.C ALL 11.C Rimborso Ciofini - Dettagli transazione - PayPal
- 11.D ALL 11.D Cronologia - PayPal copy
- 12.A ALL 12.A -Mail a BARGU e ZAMPI Tue iscrizioni nel 2019 e 2020
- 12.B ALL 12.B ZAMPI QUOTA 2019
- 13 ALL 13 CIASTELLARDI Re- Tua iscrizione partito pirata anno 2019

- 14.A ALL 14.A 2018_relazione-di-bilancio
- 14.B ALL 14.B 2018_bilancio-consuntivo

- 15.A ALL 15.A 2017 PP-bilancio-2017
- 15.B ALL 15.B 2016 bilancio-al-31_12_2016
- 15.C ALL 15.C 2015 bilancio-31-dicembre-2015
- 15.D ALL 15.D 2014 bilancio-31-dicembre-2014
- 15.E ALL 15.E 2013 bilancio_2013
- 15.F ALL 15.F 2012 bilancio-pp-it-2012
- 16.A ALL 16.A Tua iscrizione al Partito Pirata nell'anno 2019
- 16.B ALL 16.B Tua iscrizione al Partito Pirata nel 2019
- 16.C ALL 16.C Tua iscrizione al Partito Pirata nel 2019
- 17 ALL 17 Ultima attività di exekias

X1	Elenco dei movimenti bancari relativi al C/C Unicredit
X2	Elenco dei movimenti bancari relativi a PayPal

L1	i6777: Statuto del Partito Pirata (non adeguato alle linee guida per la redazione degli statuti dei partiti e movimenti politici)
L2	i6815: Nuovo statuto 2020 - nuovi regolamenti
L3	i6732: Richiesta fondi per organizzazione 5th Council Meeting PPEU
L4	i6768: Consuntivo economico 5th PPEU Council Meeting - Milano
L5	i6627: Rimborso spese sala per Assemblea 8 maggio 2019
L6	i6917: Approvazione bilancio consuntivo 2019
L7	i6615: Formalizzazione ufficio stampa elettorale
L8	i6909: Revisione Straordinaria del Libro Soci dell'Associazione Partito Pirata
L9	Profilo personale di C.D.B. su Agorà
L10	i6727: Manifesto: posizione antitotalitaria, non-violenta e antifascista
L11	i6814: Dimissioni
L12	i6805: Rinnovo quote associative 2020
L13	i6807: MEP 5stelle nel gruppo Greens/EFA: not in our name
L14	i6917: Approvazione bilancio consuntivo 2019
L15	1a giornata del 1° Congresso Nazionale del Partito Pirata - relazione del Tesoriere A. Ciofini - Youtube
L16	i6926: Approvazione bilancio consuntivo 2019